

Interrogazione n. 276

presentata in data 15 maggio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Vitri. Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini

Nuove disposizioni sul servizio di salvataggio negli stabilimenti balneari marchigiani

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

in data 9 maggio la Capitaneria di Porto ha pubblicato una nuova ordinanza relativa al servizio di salvataggio negli stabilimenti balneari, introducendo l'obbligo della presenza del bagnino per l'intero orario di apertura delle strutture e non più limitatamente alla fascia oraria 10-18;

tale modifica interviene a ridosso dell'avvio della stagione estiva, determinando pesanti ripercussioni organizzative ed economiche per gli operatori del settore turistico-balneare;

le nuove disposizioni risultano essere state comunicate successivamente all'incontro convocato dalla Regione Marche il 5 maggio scorso con Comuni costieri, associazioni di categoria e Autorità marittima regionale, durante il quale non sarebbe stato fatto alcun cenno a cambiamenti così rilevanti;

numerosi operatori balneari hanno manifestato forte preoccupazione rispetto all'impossibilità di riorganizzare in tempi utili turni, contratti di lavoro e servizi, con il rischio concreto di creare disservizi e criticità nel pieno della stagione turistica.

Considerato che

la frammentazione delle deleghe regionali tra tutela della costa e demanio marittimo starebbe inoltre generando confusione organizzativa e scaricando sui Comuni criticità e responsabilità che non competono agli enti locali;

il settore balneare rappresenta un comparto strategico per l'economia turistica marchigiana e necessita di regole certe, condivise e programmate con adeguato anticipo.

Preso atto che

il Comune di Pesaro ha formalmente richiesto alla Regione Marche la convocazione urgente di un tavolo congiunto con la Capitaneria di Porto, i Comuni costieri, le associazioni di categoria e gli operatori balneari al fine di chiarire modalità applicative e impatti delle nuove disposizioni.

Per quanto premesso,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti per sapere:

- se intendano convocare con urgenza un tavolo di concertazione con Capitaneria di Porto, Comuni costieri, associazioni di categoria e operatori balneari al fine di chiarire le nuove disposizioni relative al servizio di salvataggio;

- se intendano attivarsi presso le autorità competenti affinché venga ripristinato, per la stagione 2026, lo status quo precedente relativo agli orari obbligatori del servizio di salvataggio, consentendo una programmazione condivisa e sostenibile delle attività balneari;

- quali misure organizzative intendano adottare per garantire un coordinamento più efficace tra le

deleghe regionali relative alla tutela della costa e al demanio marittimo, evitando ricadute negative sui Comuni e sugli operatori turistici.